



International Bilingual School
Maria Montessori

CARTA DEI SERVIZI

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

SOMMARIO

- [Premessa](#)
- [Missione e obiettivi](#)
- [Pedagogia](#)
- [I diritti dei bambini e delle loro famiglie](#)
- [I servizi](#)
- [Il personale](#)
- [Informazioni aggiuntive](#)
- [Valutazione](#)
- [Costo del servizio](#)

PREMESSA

La Carta dei Servizi è un documento di programmazione previsto dal DPCM del 27/01/1994 attraverso cui il Gestore ottempera all'obbligo di definire e di adottare "standard specifici di qualità e quantità dei servizi". È quindi lo strumento che, consolidando il percorso di un miglioramento costante della qualità, descrive finalità, modi, criteri attraverso cui il servizio viene attuato: diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione per costruire un patto tra chi eroga e chi utilizza il servizio.

In particolare, la Carta dei Servizi della Scuola Internazionale Bilingue Maria Montessori vuole essere uno strumento di presentazione chiara e trasparente del servizio, si propone di spiegare le finalità e gli obiettivi specifici del Nido, si fonda sull'osservanza delle leggi regionali e nazionali che regolano i servizi per l'infanzia, è un mezzo di comunicazione e promozione ma è anche un documento nel quale rendiamo conto di ciò che è stato fatto, ci impegniamo a determinati comportamenti e ci assumiamo la responsabilità del nostro intervento.

Scuola Internazionale Bilingue Maria Montessori

Via Chiesa 42,
San Silvestro – Curtatone, Mantova
Italia

www.spaziobambino.com

MISSIONE E OBIETTIVI

La nostra “mission”

Scuola Internazionale Bilingue Maria Montessori si propone di aiutare ogni bambino a diventare uomo, con l'amore dei suoi genitori, secondo la propria vocazione e il rispetto assoluto della persona umana.

Il Nido si fonda sull'idea determinante che i bambini devono essere considerati come soggetti di diritti; si propone come luogo di formazione integrale della persona e di educazione alla globalità.

La famiglia e la scuola hanno la missione di creare le condizioni affinché il bambino possa realizzarsi, accompagnando il suo sviluppo, lasciando fiorire armonicamente la sua personalità e permettendo così di scoprire “il segreto dell'Infanzia”.

Lo spirito del nostro progetto educativo vuole testimoniare che la fonte della crescita umana si trova nel cuore del bambino.

Educare è un duplice atto d'amore verso il bambino e nei confronti dei contenuti pedagogici che intendiamo trasmettere.

Le basi biologiche del metodo Montessori da noi applicato sono radicate in un'antropologia cristiana che riconosce ogni bambino indipendentemente unico, come una promessa per l'avvenire del mondo.

Gli obiettivi primari

Il Nido Internazionale Bilingue “Maria Montessori” favorisce e incoraggia:

- le funzioni mentali e la costruzione della struttura di base dell'apprendimento;
- il pensiero e il linguaggio bilingue attraverso l'apprendimento dell'inglese come seconda lingua madre,
- l'integrazione sociale e la collaborazione fra persone di altre nazionalità.

Dispone di:

- un ambiente di vita che è il luogo dei vissuti quotidiani del bambino;
- un educatore che è anche un “pedagogista”;
- un materiale scientifico che è un “trampolino di lancio “per lo sviluppo dell’intelligenza.

Il Nido Inoltre:

- è un centro di riflessione e di proposte sul bambino con età da 0 a 3 anni, che ha come scopo primario l’approfondimento del “sapere sull’uomo” e della sua crescita evolutiva;
- è un luogo socio educativo che si affianca alla famiglia per offrire ai bambini ulteriori esperienze di conoscenza ed opportunità, di incontri significativi con altri bambini ed altri adulti.
- sulla scia del metodo montessoriano, alla luce delle più recenti scoperte in campo neuro-psico-pedagogico e antropologico è in costante aggiornamento e collaborazione con Università e scuole internazionali;
- attua da oltre 10 anni la programmazione didattica in Lingua Inglese avvalendosi del metodo del “full-immersion” e della collaborazione di educatrici Madre Lingua provenienti dall’Unione Europea e da altri Stati, che consentono di ampliare la nostra offerta formativa sul piano interculturale e d’integrarla con le realtà del mondo in cui dovranno crescere i nostri bambini.

Per fare questo il Nido:

- partecipa e organizza attività di formazione per gli educatori e genitori;
- promuove incontri, convegni e conferenze;
- applica la pedagogia Montessori aderendo alle Leggi e agli orientamenti educativi nazionali e della Regione Lombardia.

PEDAGOGIA

Il pensiero bilingue: una scelta vincente

Le più recenti ricerche in campo scientifico hanno dimostrato che lo sviluppo bilingue nei bambini comporta molto di più della conoscenza di due lingue: in aggiunta a benefici ben noti, come l'accesso a due culture, la maggiore tolleranza verso le altre culture e gli indubbi futuri vantaggi sul mercato del lavoro. Il bilinguismo conferisce benefici molto meno conosciuti, ma forse anche più importanti, sul modo di pensare e agire in diverse situazioni.

Il cervello umano è perfettamente in grado di 'gestire' due o più lingue simultaneamente fin dalla nascita e ha la massima ricettività nei confronti di linguaggi nei primi anni di vita: i bambini, infatti, imparano qualsiasi lingua, o varietà di lingua, senza sforzo, esattamente come imparano a camminare. **Il bilinguismo infantile è quindi diverso dall'apprendimento di una seconda lingua in età adulta: è un processo spontaneo** che ha luogo se il bambino ha abbastanza opportunità di sentire le lingue e sufficiente motivazione ad usarle.

L'esperienza di gestire due lingue fin dall'infanzia si riflette in una serie di effetti positivi in ambiti sia linguistici che non linguistici.

Uno di questi effetti è una maggiore conoscenza spontanea della struttura del linguaggio. Molti bambini bilingue imparano a leggere prima dei monolingue, inoltre, la conoscenza intuitiva della struttura delle lingue, avvantaggia i bambini bilingue nell'apprendimento di una terza o quarta lingua.

Educazione attraverso la libertà in un ambiente programmato

1. Libera scelta – libertà e legge

“Aiutami a fare da me”

La nostra proposta?... Rispettare tutte le forme di attività ragionevole del bambino e cercare d'intenderle. É uno dei punti cardine della nostra scuola.

Le operatrici, osservano e scrivono le azioni che i bambini sanno fare, anche le meno comprensibili, a 3 mesi, a 6 mesi, a 18 mesi e così via, cercando di trovare con sempre maggiore chiarezza gli aiuti adatti.

Gli aiuti che diamo stimolano ulteriormente il bambino che a sua volta e molto presto, farà nuove richieste

Libertà di scelta non significa poter fare qualsiasi cosa in ogni momento, ma si tratta di libertà educata che gradualmente conduce ogni bambino alla presa di coscienza della realtà che lo circonda.

La libera scelta favorisce nelle nostre sezioni lo stato di calma e fiducia, dove i bambini padroni di sé, si rispettano profondamente.

2. Il gioco-lavoro

Assecondare quanto più è possibile il desiderio di attività del bambino è un altro punto prioritario del nostro servizio.

Le attività con i materiali di sviluppo Montessori di cui la nostra scuola è ricca, le attività programmate, la vita pratica, lo aiutano a costruire le funzioni mentali.

E questa è opera esclusiva del bambino!

I nostri bambini, all'età di tre anni, grazie al contributo delle nostre operatrici che dispongono di una formazione internazionale, costruiscono oltre al pensiero e linguaggio bilingue, quelle caratteristiche che diventano a poco a poco acquisizioni mentali e concetti.

3. L'indipendenza e socializzazione

Assecondare quanto più è possibile il desiderio di attività del bambino; non servirlo ma educarlo all'indipendenza è ciò che si cerca di fare, non tanto con le parole, ma con i fatti concreti con la scelta degli oggetti e l'organizzazione degli spazi di attività.

L'indipendenza per il bambino è lotta per una vita più ricca e ampia. Nella conquista dell'indipendenza il bambino scopre il proprio *io* attivo e responsabile, poiché egli è il giudice naturale dell'attività liberamente intrapresa. Quindi l'indipendenza diventa

la componente necessaria del processo di auto-educazione.

Diamo grande importanza alla socializzazione dei nostri bambini, pensiamo che questa non nasce dalla semplice vicinanza fra di loro, ma si crei gradualmente da un gruppo di bambini liberamente associati. Muovendosi nell'ambiente preparato, scegliendo le attività, essi si incontrano e comunicano, creando così, una vita sociale.

I DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE LORO FAMIGLIE

Uguaglianza e imparzialità

Il nido desidera offrire i propri servizi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche, con equità e nel rispetto della privacy.

È aperto a tutti i bambini ricchi solo delle loro differenze.

Continuità

- Il nido si impegna ad offrire i servizi in modo regolare e senza interruzioni.
- L'orario di apertura al pubblico è flessibile in modo da soddisfare le esigenze degli utenti del servizio;
- Molto importante per il bambino è l'inserimento in un contesto sociale con relazioni affettive stabili.
- Ciò viene garantito dal rapporto con i coetanei e soprattutto dalla presenza continua di un'educatrice referente, l'adeguamento del servizio e la presenza del genitore.
- Il Servizio Nido si colloca in un rapporto di scambio e collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio che si occupano di infanzia e famiglia.

Diritto ad essere ascoltati

Il bambino come ogni persona ha il diritto di essere ascoltato nei suoi bisogni e nei suoi desideri. Nel Nido si garantisce l'ascolto e l'attenta e minuziosa osservazione di ciascun bambino, per favorire il suo benessere e le sue sicurezze.

Diritto al benessere e alla salute

La salute del singolo bambino e della comunità dei bambini è tutelata accogliendo ed integrando le indicazioni ricevute dal Regolamento Sanitario ASL, dal Pediatra del Nido, dalle famiglie e dal pediatra di base.

Il Nido si fa promotore di conoscenza sui temi della salute, della prevenzione e della sicurezza.

Diritto alla privacy

È garantito un progetto individualizzato a ogni bambino, una scheda d'ingresso con i dati essenziali per l'inserimento. Ciascun dato è trattato con la massima riservatezza.

Partecipazione, informazione, trasparenza

Per una "gestione partecipata" viene favorita la collaborazione delle famiglie in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e verifica del servizio.

Gli incontri e i colloqui con le famiglie sono frequenti, soprattutto nella fase di inserimento per dare possibilità di conoscere e condividere il progetto educativo, discutere e confrontarsi.

Per facilitare al massimo le comunicazioni con le famiglie la scuola ha attivato un sito internet **www.spaziobambino.com** con un'area riservata ai genitori.

Diritto di scelta

Il servizio è presentato attraverso informazioni chiare, esaustive e trasparenti che garantiscono alla famiglia la possibilità di orientarsi nella scelta.

I SERVIZI

“La scuola nella casa ...essa risolve davvero molti problemi sociali ed educativi che parevano utopie e forma parte della trasformazione moderna della casa; essa tocca cioè, direttamente la parte più importante della questione sociale, quella che concerne la vita intima degli uomini.”

Maria Montessori

La scuola è stata realizzata utilizzando i locali di una prestigiosa villa, posta al centro del paese e fiancheggiata da un comodo parcheggio per le famiglie, è provvista di spazi ampi, luminosi e suggestivi, è concepita come ambiente aperto al mondo, con grande ricchezza di stimoli.

Il nido Maria Montessori è stato autorizzato con provvedimento N.93/99 AF del 30/11/99. La scuola ha un tetto massimo di 25 bambini iscritti.

La scuola rappresenta una sorta di ponte tra la casa e il mondo esterno e deve essere familiare al bambino, perciò abbiamo concepito l'ambiente come una "seconda casa" per il bambino. Tutti gli spazi della scuola contengono oggetti e particolari dell'arredo come i quadri alle pareti, i vasi con i fiori, le poltroncine e i divanetti per l'osservazione e lettura dei libricini, in grado di evocare un'abitazione.

La scuola è provvista di un grande cortile pavimentato e di uno splendido parco di circa 4.000 mq, con sentieri che portano a giardinetti riparati da alberi secolari.

Il parco e il cortile sono attrezzati con giochi e mobili che ne fanno vere aule all'aperto. I bambini amano queste esperienze di vita e tutte le volte che il tempo lo consente vengono condotti nel parco, si tratta di momenti rilassanti anche per gli adulti. Per il suo valore storico e naturalistico il parco è stato anche oggetto di studio e di osservazione non solo da parte dei bambini e educatrici, ma anche di esperti di scienze naturali.

La scuola Internazionale Bilingue Maria Montessori è meta di molti visitatori, educatori, gruppi e delegazioni provenienti da varie parti del mondo.

Il successo della nostra proposta educativa è determinato anche da un gruppo di

educatori motivati e con cultura internazionale che operano con piccoli gruppi di bambini.

La scuola opera da oltre dieci anni. La sua proposta educativa si completa e trova il suo naturale proseguimento con la “**Casa dei Bambini**” sita in Via Roda 17, a Montanara di Curtatone oppure con l’“**Our Family**” sita in via Chiesa 80, San Silvestro di Curtatone.

Si tratta delle Scuole dell’Infanzia Paritaria, gestita dalla stessa ditta del Nido, che ospita i bambini dall’età dai 3 ai 6 anni, dove si prosegue e si amplia ulteriormente il progetto Montessori Plurilingue, con lo studio delle lingue Inglese, Francese e Spagnolo, oltre all’Italiano.

Destinatari, accesso e ammissione al servizio

L’Asilo nido è rivolto a tutti i bambini con età dai tre mesi ai tre anni e alle famiglie che vogliano condividere il nostro progetto educativo.

Per poter usufruire del servizio di Asilo Nido è necessario presentare domanda di iscrizione alla Direzione del Nido in due periodi:

- dal 1° Aprile al 30 Maggio per l’inserimento Settembre/Ottobre;
- dal 1° Settembre al 30 Ottobre per l’inserimento Gennaio/Febbraio;
- sono accettate comunque richieste di inserimento anche negli altri periodi, in base alla disponibilità del Nido;
- Le domande pervenute vengono esaminate dalla Responsabile della scuola.
- Le domande di ammissione dovranno essere corredate da:
 - scheda di ammissione firmata dal genitore;
 - certificazioni attestanti le vaccinazioni obbligatorie;
 - autocertificazione di responsabilità per le persone autorizzate al ritiro del minore (delega);
 - documentazione specifica nei casi di bambini diversamente abili;
 - documentazione dell’assistente sociale in caso di bambini con particolari bisogni economici e sociali.

Al momento di inizio della frequenza si programmano i seguenti incontri:

- un colloquio preliminare della direttrice della scuola con i genitori, volto a favorire l'inserimento del nido;
- colloqui con l'insegnante di sezione dove viene anche compilata una prima scheda riportante i dati di conoscenza del bambino.

Durante tutto il periodo al nido si svolgono:

- colloqui trimestrali con i genitori di sezione del loro bambino sulla programmazione educativa ed aspetti organizzativi;
- colloqui individuali sullo sviluppo del bambino che si svolgono nel rispetto della "privacy" nel mese di febbraio;
- colloqui individuali su richiesta dei genitori o delle educatrici per qualsiasi bisogno del bambino.

Calendario

La scuola offre un servizio di carattere permanente per la durata di tutto l'anno solare dal 1° Settembre al 30 Agosto.

L'anno scolastico inizia il 1° Settembre e termina il 30 Giugno compreso. Nei mesi di Luglio e Agosto la scuola è aperta con Servizio Estivo.

La scuola osserva un periodo di chiusura la settimana di Ferragosto.

Si osservano i seguenti giorni di chiusura:

- le festività Nazionali
- tutti i giorni segnati in rosso sul calendario
- le domeniche.

Per l'anno scolastico 2023-2024 segnaliamo inoltre i seguenti giorni di chiusura:

- 27 Dicembre 2023
- 5 Gennaio 2024
- Dal 28 Marzo al 1° Aprile 2024
- 25 e 26 Aprile 2024
- 29 e 30 Agosto 2024 per aggiornamento del personale interno.

Orari

- dalle ore 7.30 alle ore 18.00
dal Lunedì al Venerdì

L'accoglienza giornaliera dei bambini

L'entrata è:

- dalle ore 7.30 fino alle ore 09.00

Le uscite sono:

- dalle ore 12.30 alle ore 13.00 con prolungamento fino alle 13.30 su richiesta.
- dalle ore 16.00 in poi fino alle ore 18.00.

All'entrata delle rispettive aule i genitori trovano esposto in bacheca:

- il menù della giornata e le notizie sul come il bambino ha trascorso il suo tempo a scuola;
- la lezione pedagogica del giorno e le lezioni d'inglese settimanali;
- un quaderno per le annotazioni varie.

Organizzazione della giornata (le "routine")

All'interno del Nido il tempo in cui si susseguono proposte di attività e momenti di cura segue un flusso naturale, che cerca di rispettare i ritmi di nostri bambini. Tuttavia ci sono alcuni confini, orari e sequenze, propri di un lavoro di programmazione intenzionale, che permettono ai bambini di riconoscere il susseguirsi dei vari momenti della giornata, assicurandoli e facendo loro acquistare sicurezza.

L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta ad esempio e ha un valore orientativo. Nello specifico:

orario	attività
07.30-9.00	accoglienza e inizio attività
09.00-10.30	attività individuali con spuntino a base di frutta
10.30-11.00	circle time (tempo del cerchio)
11.00-11.20	apparecchiatura e preparazione al pranzo
11.20-12.15	pranzo
12.15-13.00	igiene personale e gioco
13.00-15.00	riposo pomeridiano
15.00-16.00	Risveglio, igiene personale e merenda
16.00-18.00	attività e/o progetti speciali e uscita fino alle 18.00

Inserimento

Data la delicatezza dell'argomento alleghiamo alla carta dei servizi l'opuscolo informativo "Giuda per genitori".

L'inserimento al nido per il bambino significa distacco-separazione dalla madre e attaccamento ad un'altra persona. L'ambientamento al nido è molto spesso per il bambino e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

Separarsi in modo non traumatico permette al bambino di viverci come individuo;

questo processo di separazione-individuazione è centrale nei primi 2 anni di vita, ma è vissuto in modo diverso a seconda dell'età e dalle precedenti esperienze di separazione.

I rituali ed i ritmi della vita del bambino si incontrano con adulti, con spazi e routine giornaliere diverse da quelle di casa. Bisogna perciò dare il tempo al bambino per costruire una nuova armonia attraverso la sintonia con le figure che "affidano" il bambino (i genitori) e le figure che lo accolgono (le educatrici).

Durante la settimana di ambientamento, il bambino e l'adulto che lo accompagna avranno la possibilità di vivere insieme i diversi momenti della giornata al nido e instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e con le educatrici.

L'inserimento deve avere carattere di gradualità e avviene con la partecipazione di almeno un genitore, di norma tale periodo si esaurisce in 15 giorni a seconda dell'evolversi di ogni bambino.

Le attività

L'articolazione di una giornata presso l'Asilo Nido si svolge con le seguenti modalità:

- Accoglienza dei bambini con educatrici di Lingua Italiana e Inglese;
- Attività individuali e di gruppo, in base alle esigenze senso-motorie-affettive-cognitive e linguistiche dei bambini;
- Attività di musicoterapia e psicomotricità;
- Pasto e riposo dei bambini;
- Ripresa delle attività individuali e di gruppo con progetti speciali;
- Uscita dei bambini

Le "routine" per i mille giorni che contano

Un'espressione che è tutto un programma per dire l'importanza che assumono le attività per il bambino in questo periodo della sua vita.

Un solo giorno trascorso al nido è un giorno di vita, un giorno irripetibile, nel quale spinto dall'impulso vitale, fra tentativi ed errori il bambino procede verso la costruzione dell'uomo futuro.

Una giornata semplice e laboriosa, scandita da orari che si ripetono, dove l'entrata, l'uscita, il pranzo e il riposo rappresentano l'inizio di una comunicazione interpersonale adulto-bambino.

La ripetizione delle azioni coordinate sviluppano apprendimenti e regole sociali, tuttavia le "routine" non sono rigide, ma si adeguano ai bisogni del bambino.

È all'interno di questi rituali che il bambino trova l'appagamento delle proprie necessità secondo schemi ben precisi e riferimenti costanti che gli danno sicurezza e stabilità.

La giornata

Accoglienza

La giornata comincia con l'ingresso accompagnati possibilmente da un genitore. È un primo momento delicato e importante, una separazione non sempre agevole. Semplici azioni che si ripetono uguali ogni giorno rendendo più facile vivere con serenità e sicurezza il distacco.

Il genitore accompagna il figlio dall'educatrice affidandolo alle sue cure. Ogni bambino ha il suo armadietto e il proprio nome dove prima di iniziare la giornata possono spogliarsi e cambiarsi le scarpe.

I bambini entrano nelle loro aule dove trovano materiali e occasioni per esperienze ricche e significative fin dall'inizio secondo i propri tempi.

Le educatrici presenti aiutano con grande discrezione e conforto quando necessario.

Una piccola merenda

Verso le ore 9.30 si offre una piccola merenda a base di frutta fresca di stagione. È uno dei momenti che scandisce i tempi della giornata e ripetendosi dà sicurezza ai bambini. Offre ai bambini un'occasione di relazione, permette il facile apprendimento di gesti e l'uso di strumenti che si ritroveranno poi a pranzo, in un contesto più strutturato.

Gioco e attività

Dalle 10.00 fino a circa le 11.15 proseguono le attività dei bambini. Le esperienze proposte sono molto varie per favorire uno sviluppo armonico e completo. Si spazia da attività riguardanti il corpo e le abilità della mano (includendo anche la cura della persona e l'acquisizione delle prime abitudini igieniche) a quelle riguardanti il linguaggio (libri, piccoli racconti, canti, filastrocche). E ancora: uso di diversi materiali plastici (come l'impasto d'acqua e farina), attività legate al tracciare i primi segni (con matite, pastelli, colori atossici), gioco con l'acqua (travaso, lavare la bambola, i panni, etc.), gioco imitativo e simbolico e altro ancora. Nulla di tutto questo viene imposto dall'adulto: è il bambino che sceglie quando, come e con cosa giocare. Ciò impone un'attenzione rigorosa e costante alla qualità e quantità delle proposte messe a disposizione - tutte diverse tra loro e periodicamente modificate in modo che ciascun bambino possa soddisfare la sua curiosità e il desiderio naturale di esplorare.

Prima di andare a tavola può esserci per qualcuno il cambio, per tutti il lavaggio delle mani. Poiché l'acqua li affascina sempre è importante che i bambini abbiano modo di farne uso in vari momenti, sperimentando via via la differenza tra il momento del gioco e quello di esigenze igieniche. Ogni giorno 3 o 4 di loro, a seconda che i tavoli da pranzo siano 3 o 4, collaborano all'apparecchiatura.

Il pranzo

Verso le 11.20 inizia il pranzo. Il pranzo al nido non è solo un momento conviviale, ma anche una grande opportunità di apprendimento che viene curata dall'equipe in ogni minimo dettaglio, dalla disposizione dei tavoli, alla scelta delle stoviglie, adeguate ad età e funzioni, alla messa a disposizione di tovaglie, piccole brocche e contenitori in modo che i bambini possano cominciare a preparare, servirsi da soli o aiutare i compagni a farlo.

Anche la proposta del menù è curata con molta attenzione, facendo riferimento alle tabelle dietetiche e alle indicazioni dell'ATS.

I bambini sono aiutati a vivere in modo autonomo e responsabile l'esperienza del pranzo: oltre all'apparecchiatura si offre loro la possibilità – via via che ne avranno raggiunto la capacità - di servirsi da soli, di versarsi l'acqua, di riporre la bavaglia, di aiutare nel riordino.

I più piccoli vengono aiutati individualmente in quanto la relazione rimane assolutamente fondamentale in questo momento. Ci si organizza per imboccare un bambino alla volta, seguendo una rotazione stabile molto rassicurante per i piccoli. Ciascuno secondo i suoi tempi apprenderà l'uso degli strumenti, spesso favorito dall'esempio dei più grandi e da condizioni che facilitano la nascente indipendenza.

La pulizia personale

Il momento del cambio è molto delicato, anzitutto perché richiama l'esperienza di grande vicinanza che il bambino vive giornalmente con la madre o il padre. Un'intimità analoga si stabilisce tra il bambino e la sua educatrice quando lo si accompagna in bagno per cambiarlo, lavarlo, vestirlo.

Fin dall'inizio si permette al bambino di partecipare attivamente alle cure là dove possibile, cogliendo ogni suo piccolo gesto. Col tempo i piccoli acquistano crescente abilità e sicurezza, rafforzando il rapporto con il proprio corpo. La possibilità di lavarsi, spogliarsi e vestirsi da soli, sono indipendenze progressive, estremamente importanti per lo sviluppo della mente. Anche il cambio avviene secondo una rotazione che i bambini memorizzano facilmente: è una modalità che li rassicura e favorisce – per la sua prevedibilità – lo sviluppo della mente e la costruzione della propria identità.

Il sonno

Quando un bambino è stanco e desidera riposare può trovare in ogni stanza un angolo riparato e protetto, anche per un "pisolino". Comunque dopo il pranzo, verso le 13.00, invitiamo i bambini nella stanza del sonno, dove ognuno troverà il suo lettino con le lenzuola, le coperte, eventualmente cose che lo aiutano a tranquillizzarsi (il ciuccio, un piccolo pupazzetto, un oggetto proveniente da casa sua, etc.).

Poter avere qualcosa di proprio in quest'occasione aiuta a sentirsi al sicuro, a rilassarsi, infine ad abbandonarsi al sonno.

In questo momento gli educatori vegliano sul sonno dei bambini e mantengono gli adeguati standard ambientali.

A ciascun bambino è assegnato un letto predisposto all'altezza anche dei più piccoli in modo che possano accedervi da soli. L'ambiente è molto curato, ordinato,

pulito quotidianamente con attenzione particolare agli oggetti personali di ciascun bambino. La biancheria è fornita e lavata a cura dalla scuola.

Chi non volesse dormire troverà le attenzioni di un adulto disposto ad occuparsi di lui e giochi tranquilli da poter scegliere.

Il risveglio e la merenda

Normalmente si cerca di rispettare i tempi del sonno del bambino evitando una brusca interruzione del sonno, favorendo un lento e dolce risveglio. La merenda pomeridiana è l'occasione per ritrovarsi insieme dopo il riposo in attesa del ricongiungimento con i genitori. I bambini si trovano poi a fare una merenda che viene servita sempre a tavola. Anche le merende, come le portate del pranzo, variano ogni giorno tenendo in considerazione le indicazioni del menù redatto dalla dall'ATS di competenza.

Il ritorno a casa

Per il bambino come per il genitore è ogni volta un incontro emozionante ritrovarsi, guardarsi e ascoltarsi.

Seguiamo, se possibile, il ritmo del bambino, senza allungare i tempi né mettere fretta, pur senza esagerazioni. Come al mattino, cerchiamo, appena ne è capace, di incoraggiarlo a fare da sé.

I bambini che frequentano part-time dopo il pranzo vengono preparati nello stesso modo all'incontro con i genitori.

IL PERSONALE

Gli standard qualitativi sono stabiliti dalla legge regionale vigente. L'Asilo Nido è luogo formativo nel quale ogni singola attività o intervento concorre al raggiungimento di obiettivi pedagogici condivisi dal gruppo di lavoro. Il principio della collegialità e della collaborazione tra gli operatori costituisce fondamento dell'organizzazione del servizio stesso. All'interno del servizio operano il personale educativo secondo la pedagogia montessoriana.

- rafforza condizioni e modalità di relazione necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini in rapporto alle loro specifiche esigenze;
- garantisce ai bambini la risposta ai loro bisogni emotivi, ponendo una particolare attenzione ai problemi dell'articolarsi dei rapporti con gli adulti e gli altri bambini, integrando gli aspetti affettivi con quelli cognitivi e psicomotori dello sviluppo attraverso un'attenta e collegiale programmazione;
- il proprio intervento ai componenti dell'ambiente familiare e sociale del bambino, nonché agli altri servizi socio-educativi e sanitari territoriali, attraverso un dialogo continuo e condiviso.

La **Direttrice** del nido è una figura professionale specifica, a cui sono assegnati compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro del personale educativo e del personale ausiliario. Inoltre è la responsabile dell'attuazione delle indicazioni pedagogiche e vigila sul regolare funzionamento del servizio. Organizza l'impiego del personale e si occupa di mantenere i rapporti con gli enti locali e l'azienda ATS. In particolare svolge le seguenti funzioni:

- o fornisce indirizzo e sostegno al gruppo educativo nell'elaborazione, monitoraggio e verifica del progetto educativo;
- o supporta l'analisi, l'elaborazione, la comprensione e la ricerca di strategie di soluzione di "situazioni problematiche" e conseguente attivazione di processi di riflessione condivisa per decidere modalità di intervento sempre più consapevoli e intersoggettive;

- o verifica il livello di competenze dell'equipe di lavoro, il livello di condivisione del metodo e la percezione della qualità del servizio da parte del personale educativo;
- o verifica il benessere professionale degli educatori e del personale ausiliario;
- o verifica il livello della qualità percepita dall'utenza e dalla committenza e conseguentemente definisce il piano formativo del personale educativo e ausiliario.

L'Educatore è la figura che si prende cura del bambino, promuove e realizza attività bilingue e provvede alle cure quotidiane dei bambini, valorizzando gli aspetti di relazione nel momento del cambio, del pasto, del sonno e curando la continuità del rapporto adulto-bambino. Nello specifico:

- o Avere un buon rapporto con i bambini e garantire la loro sicurezza;
- o Saperli accudire, essere comprensivo e capace di offrire stimoli adatti;
- o Essere empatico e capire i bisogni interiori del bambino;
- o Essere una persona affidabile, responsabile e degna di fiducia;
- o Organizzare e gestire momenti di incontro con le famiglie, sia collettivi che individuali (su richiesta).

Il Personale Ausiliario svolge mansioni di inservienza; si occupa delle operazioni di pulizia quotidiana dei locali interni ed esterni della scuola, degli arredi e armamentario. Inoltre provvede alle operazioni di lavanderia e guardaroba. Si occupa della distribuzione dei pasti dei bambini ed è responsabile della pulizia dei locali, della cucina e delle attrezzature, nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Prestazioni di alimentazione

La Scuola Internazionale Bilingue Maria Montessori si avvale di un servizio esterno di preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche redatte dal Servizio SIAN dell'ASL. L'orario dei vari pasti è fissato dal coordinatore del nido, sentiti gli educatori. L'operatore addetto alla cucina è responsabile della distribuzione dei pasti oltre che del rispetto del ciclo complessivo del sistema HACCP.

Le portate del pranzo e delle merende variano ogni giorno per quattro settimane, all'interno di menù elaborati in base alla stagionalità. Le famiglie possono richiedere la somministrazione di diete speciali, differenti da quanto previsto dal menù, in caso di allergie o intolleranze certificate dal medico dei bambini o di motivazioni etico-religiose. Soprattutto per quanto riguarda i bambini più piccoli del nido, ancora in fase di svezzamento, non viene inserito nelle diete e nei menù giornalieri nessun alimento che prima non sia stato somministrato a casa dalla famiglia.

Dimissioni

I genitori possono in qualsiasi momento rinunciare al servizio di asilo nido presentando l'apposita documentazione.

Si ha comunque una dimissione d'ufficio nei casi seguenti:

- Per mancato rispetto del regolamento del nido;
- Per morosità nel pagamento della retta mensile di frequenza dopo due solleciti.

Regolamento sanitario

Per tutelare la salute dei bambini, al nido viene applicato il seguente regolamento igienico-sanitario stilato dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità dell'ATS di competenza. Il bambino che frequenta la scuola può esserne allontanato direttamente dalle educatrici, allo scopo di tutelare il bambino stesso ed i compagni, nel caso di: Febbre (temperatura oltre ai 37,5°)

- Diarrea e/o vomito insistente (più di una volta)
- Micosi
- Affezioni gravi delle vie respiratorie (rinite, tosse, episodi asmatici, etc.)
- Pediculosi accertata dall'azienda Asl
- Eruzioni cutanee a tipo esantematico
- Secrezioni muco-purulenti congiuntivali
- Pianto reiterato insolito e non motivato

Qualora risulti necessario allontanare il bambino, il personale avverte i genitori che sono obbligati a provvedere tempestivamente.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione di farmaci salva-vita prescritti dal pediatra. È comunque sempre necessaria l'autorizzazione firmata. Per la frequenza all'Asilo Nido è inoltre richiesto il rispetto del calendario delle vigenti vaccinazioni obbligatorie.

Nel caso di situazioni di particolare gravità, il personale educativo è tenuto ad avvertire in primo luogo il 112 e di conseguenza i genitori (vedi regolamento sanitario ASL).

VALUTAZIONE

Strumenti di verifica del servizio e della qualità

Il controllo della qualità del servizio viene effettuato dagli uffici competenti, sia attraverso ispezioni periodiche nei nidi, sia tramite indagini sul grado di soddisfazione delle famiglie.

Attraverso le ispezioni viene controllata la qualità degli ambienti e delle attrezzature; viene inoltre verificato il rispetto del rapporto educatore/bambini e la compresenza e qualifica del personale educativo.

Appositi controlli sono previsti anche sulle cucine tramite ditta specializzata che effettua analisi e controlli igienico-sanitari ulteriori rispetto a quelli già previsti per legge e dell'ASL di competenza.

oltre a ciò, la verifica e la successiva valutazione dei risultati e della qualità del nido, verranno effettuate utilizzando diverse metodologie e strumenti. Per quanto riguarda i bambini esse si fonderanno sulla osservazione del loro comportamento e delle educatrici durante le attività educative e di routine, utilizzando specifiche griglie di analisi predisposte sulla base della letteratura scientifica di riferimento. Verranno utilizzati inoltre, strumenti e indicatori disponibili in letteratura o predisposti ad hoc, che permetteranno di valutare la qualità delle strutture del nido, dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività. Infine verrà valutato il grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori attraverso questionari e interviste.

COSTO DEL SERVIZIO

Le rette mensili

- sono comprensive di tutto il servizio: mensa, pulizia della biancheria per il pasto e per il sonno;
- possono subire variazioni annue in base ai costi di gestione. Tali variazioni vengono comunicate all'utenza entro il mese di febbraio per l'anno scolastico successivo;
- devono essere corrisposte anticipatamente, come da regolamento, entro il giorno 7 del mese di frequenza del bambino;
- sono differenziate in base alle fasce orarie di frequenza (7.30-13.00/13.30 oppure 7.30-18.00) e in base alla presenza al nido di altri bambini dello stesso nucleo familiare: per ogni figlio che frequenta il nido oltre al primo è prevista una riduzione del 20% della quota fissa dovuta, relativa alla fascia oraria prescelta.
- Entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico è necessario il versamento della quota assicurazione del valore pari a euro 35.

In caso di assenza per malattia del bambino, documentata con certificato medico, superiore a 30 giorni nello stesso mese, la retta è ridotta nella misura del 50% della quota, in caso di rinuncia al servizio durante i mesi estivi (Luglio e Agosto) è prevista una retta di mantenimento posto di euro 250.

Per quanto riguarda il mese di primo inserimento la retta verrà corrisposta in base al giorno di inizio:

- dall' 1 al 15 retta intera
- dal 15 al 30 metà retta

Rette 2023-2024

tipologia	retta	pasto
Tempo pieno (dalle ore 7.30 alle ore 18.00)	€ 520	€ 160
Tempo parziale (dalle ore 7.30 alle ore 13.00)	€ 420	€160
Tempo parziale con prolungamento orario fino alle ore 13.30	€ 435	€160

Il costo totale è da considerare retta mensile a seconda della tipologia più pasto.